

"Più valore al tempo, più spazio al futuro: Dal 01° settembre 2026 l'Istituto Comprensivo di San Giorgio in Bosco sceglie la settimana corta"

Una trasformazione importante attende la comunità scolastica di San Giorgio in Bosco: a partire dall'anno scolastico 2026/27, infatti, tutte le classi dell'Istituto Comprensivo adotteranno il modello della "*settimana* corta" con lezioni articolate su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, e la chiusura degli uffici il sabato.

La scelta di adottare questo nuovo assetto non proviene, tuttavia, da una visione isolata ma rappresenta la sintesi matura di un percorso democratico e partecipato che ha visto il coinvolgimento attivo di tutte le componenti che animano la scuola.

Un passaggio fondamentale di questo iter è stato il **coinvolgimento diretto delle famiglie attraverso un sondaggio conoscitivo**. L'ampia partecipazione alla consultazione (73,7% degli aventi diritto) e i dati emersi hanno fornito una base statistica chiara e inequivocabile, confermando una netta propensione della comunità verso questa soluzione organizzativa. Analizzando i risultati nel dettaglio, il consenso appare ancora più netto: per le classi a tempo ordinario della Scuola Primaria "D. Alighieri", ben l'80,2% dei votanti ha espresso parere favorevole, mentre per la Scuola Secondaria di I Grado "Giovanni XXIII" il consenso si è attestato al 76,1%.



Questa volontà, chiara e diffusa, è stata recepita dal **Collegio dei Docenti** e dal **Consiglio di Istituto** che, grazie anche al continuo **dialogo e confronto con l'Amministrazione Comunale di San Giorgio in Bosco**, hanno trasformato le istanze delle famiglie in un nuovo paradigma educativo, a partire da un'attenta riflessione tecnica e pedagogica.



Il Collegio dei Docenti ha effettuato, in particolare, una valutazione dell'impatto sugli apprendimenti della nuova scansione temporale, riflettendo su un **nuovo approccio metodologico** in grado di mantenere l'efficacia dell'offerta formativa e di garantire allo stesso tempo la qualità degli apprendimenti. Il Consiglio di Istituto, quale organo di indirizzo e rappresentanza di tutte le componenti, ha, invece, proceduto alla delibera definitiva, recependo la spinta democratica della base e trasformandola in una scelta organizzativa strutturata. L'iter amministrativo si è concluso formalmente con le delibere finali di approvazione: delibera n. 40 del 15 dicembre 2025 del Collegio dei Docenti e delibera n. 127 del 16 dicembre 2025 del Consiglio di Istituto.

Non un semplice atto formale, quindi, ma il risultato di un **confronto dialettico** volto a coniugare le esigenze delle famiglie con la qualità dell'offerta formativa, un **patto**

educativo rinnovato che vede genitori, istituzione scolastica e amministrazione comunale uniti nel perseguire l'unico obiettivo che conta realmente, ovvero il successo formativo e il benessere psicofisico dei nostri studenti a cui garantire un tempo di qualità.

"La scelta della settimana corta risponde a una duplice necessità", spiegano dall'Istituto; da un lato, si intende favorire il benessere degli studenti, permettendo loro di avere due giorni consecutivi di sospensione dalle attività didattiche da dedicare al riposo, allo sport e alla vita familiare. Dall'altro, la nuova articolazione permetterà una gestione più efficiente degli edifici scolastici, con un occhio di riguardo anche alla sostenibilità ambientale e al risparmio energetico.

Questa transizione verso la settimana corta non rappresenta, tuttavia, un semplice punto di arrivo, ma l'inizio di una **nuova fase di sperimentazione e crescita per l'intero Istituto**, un'opportunità per rendere l'identità scolastica sempre più flessibile e attenta ai ritmi del vivere contemporaneo; questa scelta, nata da una base democratica così solida, aprirà di certo la strada a una didattica ancora più efficace e a una relazione scuola-famiglia sempre più forte.

L'attivazione del nuovo modello orario è prevista per settembre 2026, permettendo alla scuola, alle famiglie e all'Amministrazione Comunale di avere i giusti tempi per organizzare al meglio la nuova scansione oraria, i servizi di trasporto e le attività extrascolastiche.

L'Istituto monitorerà costantemente l'impatto di questo nuovo modello, pronto a raccogliere le sfide del futuro con la stessa apertura e lo stesso spirito di collaborazione che hanno caratterizzato l'intero percorso, per costruire una scuola che sia non solo un luogo di istruzione, ma un laboratorio di cittadinanza attiva e benessere condiviso.

Per avere un quadro completo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), aggiornato con i nuovi modelli orari, è possibile accedere al portale del Ministero dell'Istruzione tramite il servizio *Scuola in Chiaro* o al sito istituzionale dell'istituto Comprensivo di San Giorgio in Bosco, o partecipare agli *Open Day* e alle serate informative organizzate dalla scuola nel mese di gennaio.



Si ringraziano le famiglie e l'Amministrazione comunale per la partecipazione propositiva e gli Organi Collegiali per il lavoro di sintesi svolto, che ha permesso di raggiungere questo traguardo di crescita condivisa.

IC SAN GIORGIO IN BOSCO